



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI
CONSULTIVI DISTRETTUALI DEL POLO TERRITORIALE
DI ASST OVEST MILANESE**



INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 3
PREMESSE	pag. 3
ART. 1 – DEFINIZIONE	pag. 4
ART- 2 – OBIETTIVI/FINALITA’	pag. 4
ART- 3 - COMPOSIZIONE	pag. 4
ART- 4 - FUNZIONAMENTO	pag. 5
ART. 5 – DURATA	pag. 5
ART. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO	pag. 5
ART. 7 – DISPOSIZIONI FINALI	pag. 5

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DM. 23/05/2022 n. 77 *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale del SSN”*.
- DGR XI/6760 del 25/07/2022 *“Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l’applicazione del DM 23/05/22 n. 77 – Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale del SSN”*.
- DGR XI/7592 del 15/12/2022 *“Attuazione del DM n. 77 Regolamento recante la definizione di modelli standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale del SSN, Documento regionale di programmazione dell’assistenza territoriale (primo provvedimento)”*.
- DGR XI/7758 del 28/12/2022 *“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023” - Allegato 14 “Rete territoriale”*.

PREMESSE

Nel quadro normativo di riferimento Regione Lombardia ha previsto che i Distretti, sotto la Direzione Sociosanitaria, siano in grado di garantire una risposta assistenziale integrata sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali, al fine di realizzare un’efficace presa in carico della popolazione di riferimento.

Nel quadro della governance regionale, la DGR XI/6760 del 25/07/2022 e le successive indicazioni regionali prevedono che in ciascun ambito distrettuale venga istituito un Organismo Consultivo Distrettuale (OCD) che dovrebbe fornire contributi ai direttori dei Distretti per la programmazione dei servizi nel territorio di competenza, la loro erogazione ed il loro monitoraggio, all’interno di una pianificazione strategica delle ASST.

L’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese, con delibera n. 630 del 30/11/2023, ha costituito l’Organismo Consultivo Distrettuale nei 4 Distretti di riferimento ed è necessario, pertanto, regolamentare la Governance delle attività territoriali a partire dagli Organismi Consultivi Distrettuali, in integrazione con la Cabina di Regia di ASST Ovest Milanese.

ART. 1 – DEFINIZIONI

L’Organismo Consultivo Distrettuale - di seguito denominato **OCD** - è un organismo costituito da rappresentanti dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese – di seguito denominata **ASST** – da Referenti delle Aggregazioni Funzionali Territoriali – di seguito denominate **AFT** – da Referenti degli Ambiti sociali/Uffici di piano – di seguito denominati **UdP** - e da rappresentanti delle Associazioni di Volontariato operanti sul territorio della ASST interessate ai temi della salute e/o con attinenza a temi quali la sanità e l’assistenza e che fanno parte della Conferenza di Partecipazione – di seguito denominate **Associazioni di Volontariato**.



ART. 2 – OBIETTIVI/FINALITA'

All'OCD sono attribuite funzioni di tipo consultivo, conoscitivo e informativo.

Tra le principali funzioni dell'OCD vi sono l'analisi condivisa dei bisogni, l'analisi del sistema della rete dell'offerta esistente e la definizione di percorsi condivisi per dare risposte adeguate ai bisogni delle famiglie e dei cittadini.

L'OCD dovrà fornire contributi al Direttore del Distretto per la programmazione dei servizi nel territorio di competenza, la loro erogazione e il loro monitoraggio all'interno della pianificazione della ASST.

ART. 3 – COMPOSIZIONE

L'OCD è guidato dal Direttore del Distretto di riferimento che lo presiede ed è composto da:

- Direttore Sociosanitario o suo delegato;
- 1 coordinatore per ogni AFT insistente nel territorio distrettuale;
- 1 responsabile dell'UdP per ciascun ambito territoriale sociale afferente al Distretto;
- 1 Rappresentante per ogni Associazione (come individuate dalla Commissione preposta a seguito di avviso esplorativo);
- La presenza di 1 referente per ciascuna struttura ASST: Gestione operativa, Direzione Medica di Presidio ospedaliero, DAPSS territoriale.

Il Direttore del Distretto ha anche la facoltà di invitare all'Organismo Consultivo altri soggetti in relazione ai temi trattati.

Partecipa alle riunioni ai fini della verbalizzazione, un'unità di personale afferente al Distretto o comunque alla Direzione Sociosanitaria Aziendale.

ART. 4 – FUNZIONAMENTO

L'OCD ha sede presso locali dei relativi Distretti.

Le riunioni sono convocate mediante avviso scritto dal Direttore del Distretto, almeno 7 giorni prima della data della riunione, che presiede le sedute per garantirne il regolare svolgimento, che si terranno di norma quadrimestralmente o comunque in ogni caso il Direttore del Distretto ne ravvisi la necessità.

Prima di ogni incontro verrà messo a disposizione dei partecipanti l'eventuale materiale di supporto per l'attività da svolgere.

Per ogni riunione è redatto un verbale sintetico per singoli temi e proposte/conclusioni operative.

Il verbale degli incontri verrà inviato a tutti i partecipanti e sarà sottoscritto dal segretario verbalizzante e dal Direttore del Distretto.

In un'ottica di governo unitario degli Organismi Distrettuali, il Direttore Sociosanitario recepisce le risultanze delle riunioni sia attraverso i verbali che mediante incontri con tutti i Distretti ed eventualmente in un momento di **coordinamento degli Organismi Consultivi**.



Con cadenza almeno annuale verranno inoltrate alla Direzione Generale dell'Azienda le proposte, gli elaborati prodotti ed il piano con gli obiettivi annuali predisposti dall' OCD ed una relazione del lavoro svolto.

ART. 5 – DURATA

Anche per garantire un'opportuna rotazione dei rappresentanti delle Associazioni di Volontariato, la durata del mandato dei componenti dell'Organismo è di 3 anni, salvo diversa determinazione aziendale.

La partecipazione all'Organismo è gratuita.

ART. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO

I componenti dell'Organismo nel perseguire gli obiettivi annuali identificati dagli stessi, si atterranno a comportamenti atti a favorire i rapporti tra tutti gli stakeholder e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST).

I rapporti all'interno del Comitato saranno ispirati al massimo rispetto delle persone, della professionalità degli operatori, del ruolo dei volontari e dell'Azienda stessa.

ART. 7 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge.